Il giovane presidente del consiglio comunale si è spento a causa di una grave malattia

Cordoglio per la scomparsa di Maiuri

Il sindaco ha ordinato il lutto cittadino. Lunedì la camera ardente in municipio

BISIGNANO La città piange per la scomparsa di Umile Maiuri, giovane presidente del Consiglio comunale.

Maiuri, classe 1980, è morto a Roma, dopo aver lottato a lungo contro una grave malattia e da venerdì notte il cordoglio in città si è allargato a tutta la cittadinanza, dispiaciuta nell'apprendere questa notizia ferale.

L'amministrazione comunale ha così voluto ricordare il politico e l'amico che da maggio 2012 sino a qualche ora fa era impegnato nella maggioranza: «Maiuri era impegnato da sempre nel sociale, al servizio della città e dei più deboli, sensibile ai bisogni.

Tutti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con lui potendone apprezzare umanità e correttezza. Colpito profondamente dalla scomparsa della sua fidanzata ha continuato a lottare, purtroppo ad armi impari, contro quel male che non è stato capace di piegarlo.

Ha vissuto fino all'ultimo momento con la dignità di sempre. Abbiamo sempre sperato in un esito positivo.

Così purtroppo non è stato. Ha lasciato la sua famiglia, la sua comunità, gli amici, coloro che gli hanno voluto bene.

Ognuno ricorda di Umile quella capacità di trasmettere e infondere il diritto-dovere della partecipazione alla vita politica e sociale, l'attenzione alla promozione sociale delle persone e del territorio nel rispetto assoluto delle Istituzioni e poi una particolare ricchezza di umanità che emanava e comunicava e che attirava simpatia e fiducia. Un dinamismo e un impegno testimoniato in pubblico e nel privato.

La sua eredità morale e politica, Umile Maiuri, la lascia certamente a questa comunità che deve giovare dei suoi insegnamenti e gloriarsi di questa insigne figura.

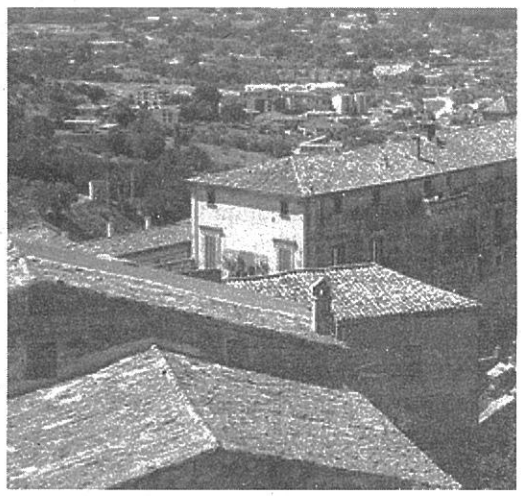
A chi come lui soffre, lascia il suo esempio di fiducia e di appassionato alla vita».

Dal municipio informano che la camera ardente sarà allestita, da lunedì all'arrivo da Roma, nella sala del Consiglio comunale.

Il sindaco ha ordinato l'esposizione della bandiera a mezz'asta e il lutto cittadino per il giorno del suo funerale.

Anche la nostra redazione esprime le più sentite condoglianze alla famiglia Maiuri per la perdita.

Massimo Maneggio



A sinistra: Umile Maiuri i A destra:l municipio.

I 5 Stelle ospitano Laura Ferrara e Dalila Nesci e hanno intenzione di comporre una lista

Comunali 2017, i grillini fanno sul serio

LUZZI Che sia giunto il momento dei grillini in riva al Crati? Difficile dirlo ora, a un anno di distanza dalle elezioni comunali, ma i seguaci di Beppe Grillo hanno già messo le carte in tavola.

Questo pomeriggio alle 17, nella sala delle rappresentanze comunali, presenteranno ufficialmente la loro intenzione di creare una lista per le prossime amministrative. Impresa coraggiosa, se vogliosa, ma indicativa per capire come sul territorio cratense già si pensi al prossimo futuro. Gli attivisti luzzesi ospiteranno l'europarlamentare Laura Ferrara e la deputata Dalila Nesci mentre gli attivisti Mario Gencarelli, Michele Federico e Giuseppe Giorno spiegheranno ai presenti le modalità di composizione della futura lista elettorale.

Si sta cercando di trovare un candidato a sindaco affidabile su cui puntare

Bisognerà trovare, intanto, un candidato a sindaco affidabile su cui puntare nel 2017 nonché tutta una lista capace di portare voti, entusiasmo e novità in un quadro politico sempre tendente allo scoramento.

Una carta che potrebbero giocare in proprio favore potrebbe essere il volontario ricorso alle quote rose, che nella media valle del Crati è spesso visto come fumo negli occhi. I principi fondamentali e l'impegno etico saranno i cardini per i grillini, che potrebbero ben presto approfittare delle tante mancanze che si stanno verificando all'interno dei vari schieramenti politici. L'ultima è arrivata in un recente Consiglio comunale, dove il pubblico ha assistito, quasi tra il serio e il faceto, allo scioglimento di "Bene Comune", la cui storia politica è durata qualche mese. Formato da tre consiglieri di maggioranza, il gruppo doveva essere da pungolo per le attività della stessa Giunta pur non prendendo le distanze completamente dall'operato del sindaco Manfredo Tedesco. Ebbene, lo scioglimento di questo gruppo consiliare è stato visto da molti quasi come un flop annunciato, dimostrando come, soprattutto per il futuro, oltre allo stesso Tedesco (che ha quasi terminato i due mandati da sindaco per legge), ci dovrà essere un concreto rinnovamento anche all'interno del progetto di maggioranza. Nella minoranza del Consiglio, invece, sembra esserci una maggior concordia, qualche volta vi sono screzi dovuti alle metodologie da utilizzare (più dure o più soft), ma in generale la linea del Pd sembra esser promossa o quasi a pieni voti. Ad alcuni democrat luzzesi, comunque, non è piaciuto il nuovo corso dei Giovani democratici (neo segretario Mattia Lupinacci, che ha già mostrato le idee chiare per il rilancio della "cantera" di centro-sinistra) e questo potrebbe essere un problema soprattutto per il futuro. Il centro-destra, invece, cerca una ripresa.

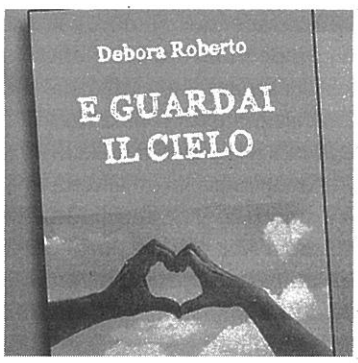
L'europarlamentare Laura Ferrara

Per tanti il recente scioglimento di "Bene Comune" è un segnale di debolezza

Partiti e partitini, infatti, non hanno ancora completamente fatto breccia nel cuore dei cratensi e si punta al 2017 quantomeno per tornare nel Consiglio e rappresentare quella parte dei luzzesi che daranno fiducia a un progetto che, almeno per il momento, appare indecifrabile.

mas.man.

"E guardai il cielo" La presentazione oggi all'oratorio



MONGRASSANO Il piccolo territorio di origini albanesi si apre sempre più al mondo dei libri. Infatti, oggi pomeriggio sarà presentato il libro "E guardai il cielo" dell'autrice Debora Roberto alle 16.30 nella sala oratorio. All'appuntamento saranno presenti, oltre all'autrice dell'opera, anche il presidente dell'associazione "Staffa" che ha organizzato l'evento, Francesco Posteraro, nonché il sindaco Ferruccio Mariani, e il primo cittadino di San Marco Argentano, Virginia Mariotti. Un'occasione, questa, per aumentare la consapevolezza della lettura anche all'interno dei piccoli paesi, nonché per approfondire sguardi e impressioni culturali con quanti, attraverso le loro opere, danno il proprio pensiero sul mondo che li circonda.

m.m.